



## A Lorella Rossi la direzione dell'Unità organizzativa complessa di Pediatria e Neonatologia

*Il primario ha un'esperienza pluriennale in Pediatria e Neonatologia negli ospedali di Lecco e di Aosta*

Dal 1° febbraio l'Unità organizzativa complessa di Pediatria e Neonatologia di Asst ValtLario avrà il suo nuovo direttore. E' Lorella Rossi, 57 anni, sposata, due figli, nata a Varese, ma residente a Como, dove, dal marzo dello scorso anno lavora come medico di Pediatria, Patologia e Terapia intensiva neonatale all'ospedale Valduce.

Anche se buona parte della propria carriera professionale l'ha svolta all'ospedale Alessandro Manzoni di Lecco, dove ha prestato servizio per undici anni, in Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale, anche con incarico di Alta Specializzazione in Neonatologia, e all'ospedale regionale Umberto Parini di Aosta, dove ha lavorato per quattordici anni, sempre presso la Pediatria e Patologia Neonatale.

A nominarla, a seguito di selezione pubblica svoltasi il 29 dicembre scorso, la Direzione Generale di Asst ValtLario, che ha individuato nella dottoressa Rossi, giunta al primo posto per punteggio acquisito fra i sette candidati presentatisi, la figura cui affidare la conduzione di una delle branche più delicate e complesse dal punto di vista sanitario della propria azienda.

<Esprimo soddisfazione per la particolare competenza espressa dalla dottoressa Rossi – dichiara Giusy Panizzoli, direttore generale di Asst ValtLario – che ben integra le valide professionalità già presenti in azienda. E, poi, finalmente, una donna, l'unica fra i primari nominati nel corso dell'anno. Grazie a Regione Lombardia che ci ha autorizzato ad espletare così tanti concorsi per coprire i posti apicali vacanti>.

Particolarmente significativo il profilo formativo e professionale di Lorella Rossi che, laureatasi in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Milano, nel 1985, si è, poi, specializzata in Pediatria nel 1988 e in Neonatologia nel 1992, nella stessa Università, e sempre con lode.

Suo primo incarico all'ospedale regionale di Aosta, come medico di Pediatria e Patologia Neonatale, fra il 1988 e il 2002, dopodichè il percorso professionale della dottoressa Rossi si è snodato fra Como e Lecco, sempre in Patologia Neonatale e Terapia intensiva neonatale. Precisamente, al Sant'Anna di Como fra il 2003 e il 2004, poi al Manzoni di Lecco, fra il 2004 e il 2010, poi, ancora, al Sant'Anna fino al 2012 e, infine, a Lecco fino al febbraio 2017.

Vasta, quindi, l'esperienza acquisita, dal punto di vista tecnico, organizzativo e relazionale con un particolare "focus" sulla Neonatologia tenuto conto che, nel 2010, a Lecco, è stata titolare dell'incarico di Alta Specializzazione in questa branca <che si occupa – spiega - di assicurare assistenza anche al neonato prematuro>.

Lorella Rossi è anche Consigliere della Società Italiana di Neonatologia, sezione Lombardia, e Consigliere del Gruppo di Studio di Qualità delle Cure della medesima società.



<Sono particolarmente contenta e grata alla Direzione Generale e alla Valtellina per questa possibilità che mi viene offerta – commenta la dottoressa Rossi -. Conosco già, in parte, la realtà di Asst ValtLario dal momento che ci sono state numerose occasioni di collaborazione con la Pediatria di Sondrio, in passato, negli anni in cui ho lavorato presso la Terapia Intensiva Neonatale di Lecco. Fra queste due realtà la collaborazione è costante e, in queste occasioni, ho avuto modo di constatare come fosse professionale l'ambiente di Sondrio, connotato da grande accoglienza, disponibilità e competenza. Spero, quindi, di riprendere i rapporti di un tempo e prometto grande impegno per la buona salute dei piccoli e per dare serenità e sicurezza alle loro famiglie>.

Importante, infine, l'attività del reparto che si appresta a dirigere e che conta 15 posti letto. Pari a 2125 i casi trattati nel 2016 per 7164 giornate di degenza. L'attività ambulatoriale per esterni ha visto effettuare, nel 2016, 5041 prestazioni, mentre l'attività di Pronto Soccorso specialistico ha prodotto 9282 prestazioni.